



Bando per il sostegno alle imprese agricole colpite dalla flavescenza dorata della vite

1. Descrizione generale

L'intervento consiste nella erogazione di un contributo pubblico per la sostituzione, tramite rimpiazzo o reimpianto, di piante di vite estirpate in vigneti colpiti da flavescenza dorata.

2. Obiettivo

Ripristino del potenziale produttivo danneggiato dalla flavescenza dorata della vite attraverso il sostegno alle imprese agricole colpite da flavescenza dorata della vite.

3. Ambito territoriale di applicazione

Territorio della regione Veneto incluso nella "zona infestata" di cui all'allegato 2 del Decreto del dirigente regionale dell'Unità Organizzativa Fitosanitario n. 47 del 26/05/2023 misure di lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite nella regione Veneto per l'anno 2023" e s.m.i. .

4. Beneficiari degli aiuti

Imprenditore agricolo ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al successivo paragrafo.

5. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

Al momento della presentazione della domanda, il soggetto richiedente deve essere titolare di posizione nello schedario viticolo della Regione del Veneto.

6. Criteri di ammissibilità dell'impresa

- a) conduzione di vigneti di varietà di uva da vino;
- b) conduzione dell'U.T.E. oggetto dell'intervento, così come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999 n. 503, ubicata nella zona infestata da flavescenza dorata della vite di cui al paragrafo Ambito territoriale di applicazione;
- c) iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio I.A.A.;
- d) iscrizione nell'Anagrafe del Settore Primario;
- e) essere in regola con la normativa comunitaria, nazionale e regionale che disciplina il potenziale viticolo e con la specifica normativa cui sono assoggettati i produttori vitivinicoli;
- f) aver osservato ed adempito alle prescrizioni dettate dalle disposizioni nazionali e regionali per il contenimento della diffusione della flavescenza dorata con particolare riferimento al Decreto del dirigente regionale dell'Unità Organizzativa Fitosanitario n. 47/2023 (trattamenti obbligatori, eliminazione delle piante con sintomi riconducibili alla flavescenza, tramite estirpazione o, in via transitoria, la capitozzatura dei ceppi, con eliminazione dei ricacci e polloni);
- g) non essere destinataria di ordinanza di estirpo dell'Unità Organizzativa Fitosanitario per mancata osservanza delle misure di lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite;
- h) non essere un'impresa in difficoltà come definita nella sezione 2.2 degli orientamenti della commissione sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà;
- i) non risultare destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegittimo e incompatibile con il mercato.

7. Interventi ammissibili

Estirpo e reimpianto di intera unità vitata (UV) a seguito di attacco di flavescenza dorata.



8. Condizione ammissibilità interventi

- a) essere realizzati con materiale vivaistico prodotto nel rispetto della normativa che disciplina la produzione e la commercializzazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite;
- b) l'estirpo della unità vitata richiesta a contributo dovrà avvenire successivamente al controllo in campo in sede istruttoria da parte di AVEPA;
- c) il reimpianto dovrà avvenire nella stessa unità vitata oggetto di estirpo.

9. Vincoli e durata degli impegni

Il beneficiario è tenuto ad osservare ed adempiere alle prescrizioni dettate dalle disposizioni nazionali e regionali in materia fitosanitaria, in particolare dai decreti del direttore dell'Unità organizzativa fitosanitaria annualmente approvati, nei tre anni successivi al 1° gennaio dell'anno successivo all'anno civile in cui è stato concesso l'aiuto.

Tali vincoli si trasferiscono anche ai subentranti in caso di cambio di conduzione della superficie vitata oggetto di contributo.

Il mancato rispetto di tali vincoli/impegni determina la decadenza con recupero del contributo liquidato.

10. Spesa ammissibile

Sono ammesse le spese per l'esecuzione delle operazioni di estirpo, acquisto ed impianto di viti.

11. Termini e scadenze per l'esecuzione dell'intervento

Le attività devono essere realizzate entro il 31 luglio 2026.

Entro tale termine deve essere presentata anche la relativa domanda di pagamento.

12. Erogazione del contributo

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione a saldo, previa presentazione domanda di pagamento.

13. Pianificazione finanziaria**13.1 Importo finanziario a bando**

L'importo messo a bando per l'applicazione della presente misura è pari a euro 1.482.081,95.

13.2 Aliquota e importo dell'aiuto

L'intensità dell'aiuto pubblico è pari al 65% della spesa ritenuta ammissibile.

La spesa ammissibile è definita forfettariamente in euro 10.000,00 per ettaro oggetto di reimpianto.

L'aiuto è erogato nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo.

14. Cumulo

Gli aiuti erogati nell'ambito del presente intervento non possono essere cumulati con altri aiuti erogati ai sensi di norme statali, regionali o unionali per le stesse spese ammissibili.

15. Riduzioni e sanzioni

In caso di inosservanza di quanto previsto al paragrafo "Vincoli e durata degli impegni" si procederà alla revoca del contributo accordato.



86098dbc



16. Criteri di selezione

Le graduatorie di merito nell'ambito dell'Intervento sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come sotto declinati. Per ciascun criterio di priorità è attribuibile un solo punteggio.

A. Pendenza delle unità vitate oggetto di aiuto	punti
Pendenza > 50%	100
40% < Pendenza ≤ 50%	80
30% < Pendenza ≤ 40%	60
20% < Pendenza ≤ 30%	40
15% < Pendenza ≤ 20%	20

In caso di più unità vitate oggetto di intervento, il valore è calcolato sulla media ponderata.

B. Incidenza percentuale del numero di piante (N) estirpate o capitozzate/numero totale piante nelle unità vitate oggetto di estirpo	punti
N > 50%	50
40% < N ≤ 50%	40
30% < N ≤ 40%	20
20% < N ≤ 30%	10

In caso di più unità vitate oggetto di intervento, il valore è calcolato sulla media ponderata.

Il valore indicato in domanda ai fini del punteggio sarà verificato in loco da AVEPA nel corso dell'istruttoria di ammissibilità

Ai fini della validità del punteggio, la dichiarazione di produzione dovrà essere congruente con le fallanze/capitozzature derivate dalla eliminazione delle piante sintomatiche durante l'ultima fase vegetativa, come previsto dalle disposizioni di lotta obbligatoria. A tale scopo la denuncia di produzione dovrà presentare una % di riduzione rispetto alla scelta vendemmiale indicata nella stessa denuncia per le UV interessate, pari al massimo alla % di viti mancanti/capitozzate aumentata del 10%

C. Riduzione delle rese rispetto al disciplinare di produzione come risultante da ultima dichiarazione di vendemmia per le unità vitate oggetto di aiuto	punti
Riduzione > 50%	30
50 ≥ % Riduzione > 40	25
40 ≥ % Riduzione > 30	20
30 ≥ % Riduzione > 20	15
20 ≥ % Riduzione > 10	10

La riduzione è calcolata per le unità vitate oggetto di intervento in base ai dati della dichiarazione di produzione uve vendemmia 2024.

In caso di più unità vitate oggetto di intervento, il valore è calcolato sulla media ponderata.

17. Condizioni e elementi di preferenza

A parità di punteggio, si seguirà l'ordine crescente della superficie richiesta a sostegno; ad ulteriore parità, sarà data preferenza all'impresa con titolare più giovane, per le società si fa riferimento al socio amministratore più giovane.

18. Domanda di aiuto e finanziabilità**18.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto**

Il soggetto richiedente presenta la domanda di aiuto ad AVEPA - Agenzia veneta per i pagamenti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione nel BUR del Veneto, secondo le modalità previste da AVEPA.



18.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da AVEPA, alla domanda deve essere allegato, pena la non ammissibilità della stessa, il registro dei trattamenti dell'anno 2024.

18.3 Istruttoria delle domande

Le domande vengono prese in carico dalla AVEPA che avvia il procedimento che dovrà concludersi entro 60 giorni con la individuazione delle domande ammissibili e finanziabili.

18.4 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata ad AVEPA - Agenzia veneta per i pagamenti, entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi, secondo le modalità previste da AVEPA.

19. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da AVEPA, alla domanda sono allegati i seguenti documenti, pena la decadenza:

- Documenti di spesa relativi all'acquisto del materiale vegetativo reimpiantato;
- Documentazione attestante la certificazione fitosanitaria del materiale vegetativo utilizzato per il reimpianto.

20. Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://www.avepa.it/privacy> ai capitoli “Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso” l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.



86098dbc



21. Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione Agroalimentare, Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia

Tel.041/2795547 Fax 041/2795575 email: agroalimentare@regione.veneto.it

PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it

AVEPA - Agenzia veneta per i pagamenti, via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova

Tel. 049/7708711, email: organismo.pagatore@avepa.it

PEC: protocollo@cert.avepa.it



86098dbc

